MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025, al n. 87, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025–2027*" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per

la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 22 gennaio 2025, n. 1, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Dipartimenti;

VISTA la legge 14 febbraio 1987, n. 40, recante "*Norme per la copertura delle spese generali di amministrazione degli enti privati gestori di attività formative*" e, in particolare, l'articolo 4-*bis*, il quale dispone che agli oneri derivanti dall'attuazione della stessa legge 40/1987, quantificati in € 13.000.000,00 annui a decorrere dall'anno 2018, si provvede a valere sulle risorse finanziarie del Fondo sociale per occupazione e formazione, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, commi da 1 a 10, del decreto-legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2006, n. 127, iscritta sullo stesso Fondo;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 aprile 2015, n. 107, che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo previsto dalla legge n. 40 del 1987, per l'anno 2015 e successive annualità;

VISTO il decreto direttoriale 27 ottobre 2022, n. 97, registrato dalla Corte dei Conti il 21 novembre 2022, al n. 2919, che dispone l'assegnazione, per l'annualità 2022, delle risorse previste per il finanziamento degli enti di cui alla legge n. 40 del 1987 e, in particolare, l'assegnazione di € 62.205,48 in favore dell'ente "E.N.A.P.";

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1, del decreto direttoriale 27 ottobre 2022, n. 97, il quale prevede che l'erogazione dell'anticipo, fino alla concorrenza dell'80% del contributo spettante a ciascuno degli enti di formazione, avvenga previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria e di regolare DURC, in corso di validità;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto direttoriale 27 ottobre 2022, n. 97, il quale prevede che all'erogazione del saldo finale si provveda a seguito delle risultanze delle prescritte verifiche amministrativo–contabili dei rendiconti presentati dagli enti, trasmesse dai competenti Ispettorati territoriali del lavoro;

PRESO ATTO della nota prot. n. 16639 del 14 agosto 2025, con la quale la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, sulla base della richiesta di pagamento, avanzata dall'ente E.N.A.P., dei saldi dei contributi concessi ai sensi della legge n. 40 del 1987, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria n. 7626 del 21 marzo 2024, ha comunicato allo stesso ente che, a seguito delle verifiche amministrativo-contabili dei rendiconti, è stato riconosciuto l'importo parziale di € 62.017,88, a fronte del contributo di € 62.205,48 concesso con il decreto direttoriale 27 ottobre 2022, n. 97;

PRESO ATTO della nota prot. n. 17090 del 29 agosto 2025 con cui la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, all'esito

dell'istruttoria effettuata, nel trasmettere tutti gli atti propedeutici al pagamento, ha autorizzato la liquidazione del saldo del contributo *de quo* in favore dell'ente "E.N.A.P.", per l'importo di € 62.017,88, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto direttoriale 27 ottobre 2022, n. 97;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento dell'importo di € 62.017,88 in favore dell'ente "E.N.A.P." a titolo di saldo del contributo previsto per l'annualità 2022, assegnato con il decreto direttoriale 27 ottobre 2022, n. 97, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della legge n. 40 del 1987

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno e il contestuale trasferimento dell'importo di € 62.017,88 (euro sessantaduemiladiciassette/88) in favore dell'ente "E.N.A.P.", a titolo di saldo del contributo previsto per l'annualità 2022, assegnato con il decreto direttoriale 27 ottobre 2022, n. 97, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della legge 14 febbraio 1987, n. 40.

Articolo 2

La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 - Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito - sulle risorse di provenienza dell'esercizio finanziario 2022 (PG 02).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
Manuela Gaetani

Il dirigente
Anna Bellobuono

FG/ES

Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".